



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris019001@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**5^a BRM RELAZIONI INTERNAZIONALI
MARKETING**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO PASOLI”**

A.S. 2022/2023

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	7
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	9
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	9
Composizione del Consiglio di classe	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento	11
Educazione Civica	14
Relazioni finali e programmi disciplinari	16
LINGUA INGLESE	16
Programma svolto di LINGUA INGLESE	19
RELIGIONE CATTOLICA	21
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	23
DIRITTO	24
Programma svolto di DIRITTO	27
RELAZIONI INTERNAZIONALI	29
Programma svolto di RELAZIONI INTERNAZIONALI	32
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	34
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	36
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	39
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	42
MATEMATICA	44
Programma svolto di MATEMATICA	48
STORIA	50
Programma svolto di STORIA	53
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	56
Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	59
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	60



Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO . . .	63
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	65
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	69
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	71
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	73

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a BRM RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2022/2023

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO: La classe è composta da 17 studenti di cui 12 ragazze e 5 ragazzi. Nel quarto anno la classe era composta da 19 studenti di cui 5 ragazzi e 14 ragazze, in 2 non sono state ammesse. Un'alunna è stata inserita nella classe a fine ottobre. Nel terzo anno la classe era composta da 20 alunni di cui 15 ragazze e 5 ragazzi, due non sono state ammesse all'anno scolastico successivo. **CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI** La continuità didattica durante il triennio ha visto delle interruzioni con cambio di docenti per le discipline di seguito elencate: a) tra il terzo e quarto anno: - Italiano e Storia; - Economia aziendale; - Matematica; - Tecnologie della comunicazione; - Scienze motorie e sportive; - Religione; b) tra il quarto e il quinto anno: - Economia aziendale; - Diritto e Relazioni internazionali; - Scienze motorie e sportive; - Inglese; - Terza lingua: Cinese.

In particolare va sottolineato che durante il quinto anno il docente di Economia aziendale e geopolitica è stato nominato solo a fine novembre.



RISULTATI SCOLASTICI DEL GRUPPO CLASSE Nel corso del triennio la maggior parte della classe ha mostrato una buona attitudine nei confronti dello studio, sia nell'applicazione di diversi metodi che nelle prestazioni, in generale si può parlare quindi di una classe diligente. A questo impegno non è sempre corrisposta la capacità di far fronte autonomamente a situazioni didattiche o a proposte diverse: gli alunni hanno spesso manifestato difficoltà di partecipazione e una tendenza ad affrontare la didattica in modo schematico, tendenzialmente passivo. La fotografia della classe mostra una situazione molto comune: alcuni raggiungono un profitto ottimo pur mancando vere e proprie eccellenze; la maggioranza si attesta su un profitto comunque buono e un piccolo gruppo mantiene un livello discreto, più che sufficiente. Nel complesso gli obiettivi comuni e le competenze prefissate sono stati quindi raggiunti, seppur con maggior difficoltà nella rielaborazione critica dei contenuti e nella capacità di collegamento.

COMPORAMENTO E CAPACITÀ RELAZIONALI CON I DOCENTI E TRA PARI Nel complesso gli alunni hanno sempre rispettato le norme scolastiche e hanno mostrato un ottimo comportamento durante il triennio. Sono stati molto rari e circoscritti i casi di condotta inadeguata. Il clima all'interno della classe, soprattutto nelle relazioni tra pari, è migliorato durante gli anni e appare collaborativo e solidale, più difficoltà si riscontrano nel lato della partecipazione alle lezioni, come già sottolineato.

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA Alcuni studenti hanno partecipato attivamente alle iniziative proposte dalla scuola: erasmus plus, tutoraggio, attività di orientamento, incontri, help, ecc.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA INGLESE	ALESSANDRA COLETTI	ALESSANDRA COLETTI	ADRIANA DUSI
RELIGIONE CATTOLICA	GANZAROLLI PIETRO	SCARPI GIORGIO	GIORGIO SCARPI
DIRITTO	IVANA GENOVIZZI	IVANA GENOVIZZI	ANTONIETTA GRIMALDI
RELAZIONI INTERNAZIONALI	IVANA GENOVIZZI	IVANA GENOVIZZI	ANTONIETTA GRIMALDI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CRISTINA CASTELLUZZO	ANDREA MARINUCCI	ANDREA MARINUCCI
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	VALERIA FURCI	VALERIA FURCI	LUISA ZANOTTO
MATEMATICA	PATRIZIA TESTA	MARIA CARUSO	MARIA CARUSO
STORIA	CRISTINA CASTELLUZZO	ANDREA MARINUCCI	ANDREA MARINUCCI
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	ANTONELLA PROVOLO	CLAUDIO VACCARO	DANIELE GAGLIARDI
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ASTRID GIRALDONI	ASTRID GIRALDONI	ASTRID GIRALDONI
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	SABRINA BOCCHI	SABRINA BOCCHI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLA MATTAREI	PAOLA BIGNOTTI	PAOLA LEONI

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.



Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l'autonomia l'autostima la decisionalità
- Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni



- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: sviluppare capacità intuitive e logiche consolidare attitudini analitiche e sintetiche individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa ed effetto

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- didattica a distanza asincrona
- approfondimenti in orario extra-curricolare
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza



Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra e a distanza.

Attività para ed extracurricolari

CONFERENZE E ATTIVITÀ: "Anche per giocare servono le regole" con Gherardo Colombo e Pif (terzo anno), Libera contro le mafie con don Luigi Ciotti (terzo anno), "Le stelle che stanno giù - l'ultima guerra del Novecento europeo" (quarto anno), "I diritti umani" con il portavoce nazionale di Amnesty International (quarto anno), Public speaking (quarto anno), "Verso le elezioni del 25 settembre" prof. Catalano, Donare con Avis e Fidas, Conferenza in lingua inglese: Modern slavery (quinto anno), incontro con Manuel Marson atleta paralimpico (quinto anno); ATTIVITÀ SPORTIVE: Corso di Scherma (4h); PROGETTI: PCTO (percorsi e attività diverse a seconda dell'anno), "Obiettivo salute - Prevenzione alcol" (terzo anno), "Stefano Cucchi - una lezione di giustizia" incontri e letture (quarto anno), Geopolitica (quinto anno), Global Citizenship Education, Erasmus plus (due studentesse hanno partecipato recandosi in Irlanda); CINEMA E TEATRO: Giornata della memoria, cineforum in lingua spagnola

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA INGLESE	ADRIANA DUSI	<i>ADRIANA DUSI</i> dusi-adriana@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GIORGIO SCARPI	<i>GIORGIO SCARPI</i> scarpi-giorgio@copernicopasoli.it
DIRITTO	ANTONIETTA GRIMALDI	<i>ANTONIETTA GRIMALDI</i> grimaldi-antonietta@copernicopasoli.it
RELAZIONI INTERNAZIONALI	ANTONIETTA GRIMALDI	<i>ANTONIETTA GRIMALDI</i> grimaldi-antonietta@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANDREA MARINUCCI	<i>ANDREA MARINUCCI</i> marinucci-andrea@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	LUISA ZANOTTO	<i>LUISA ZANOTTO</i> zanotto-luisa@copernicopasoli.it
MATEMATICA	MARIA CARUSO	<i>MARIA CARUSO</i> caruso-maria@copernicopasoli.it
STORIA	ANDREA MARINUCCI	<i>ANDREA MARINUCCI</i> marinucci-andrea@copernicopasoli.it
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	DANIELE GAGLIARDI	<i>DANIELE GAGLIARDI</i> gagliardi-daniele@copernicopasoli.it
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ASTRID GIRALDONI	<i>ASTRID GIRALDONI</i> giraldoni-astrid@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	<i>SABRINA BOCCHI</i> bocchi-sabrina@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLA LEONI	<i>PAOLA LEONI</i> leoni-paola@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Andrea Marinucci*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento di Istituto sono stati articolati in attività curricolari in aula ed attività extracurricolari ed esperienziali esterne, ed hanno impegnato sia docenti in servizio presso l'Istituto, sia formatori ed enti esterni. Tali incontri sono stati svolti in presenza e a distanza. Durante il terzo anno di studi, la formazione curricolare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso), e il Progetto sulla "Conoscenza di sé conoscersi per scegliere" con i docenti della classe ed esperti esterni. Gli studenti, inoltre, hanno svolto in autonomia il progetto StartUp Your Life con UniCredit. Qualche studente ha svolto corsi di formazione presso l'Istituto (Peer Educator educatori alla salute) o all'esterno (corsi Master di orientamento con Cosp Verona Università di Verona). Gli stage estivi presso imprese commerciali e turistiche, studi professionali, enti ed associazioni hanno impegnato quasi tutti gli studenti della classe.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curricolari di PCTO sono state sviluppate attraverso alcuni temi disciplinari sia dai docenti della classe che da esperti esterni. In particolare, gli argomenti curricolari sono stati: Il mercato del lavoro e i contratti. Visita



virtuale alla CCIAA con esperto della CCIAA. La ricerca attiva del lavoro, profilazione, reputazione digitale e CV, il colloquio di selezione con Agenzia per impiego Randstad. In lingua inglese: Job interview. Attività di Public speaking in lingua inglese svolta con esperti esterni Organizzazioni Inner Wheel e Toastmasters. Qualche studente ha svolto corsi di formazione presso l'Istituto (Peer Educator educatori alla salute). Al termine del quarto anno, alcuni studenti hanno effettuato stage presso imprese industriali e commerciali, studi professionali, enti ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari previste per gli studenti sono state le seguenti: Incontri di orientamento con alcune professioniste veronesi in diversi ambiti (imprenditorialità, medicina, ingegneria, commercialisti, legali) in collaborazione con Fondazione Bellisario Rete STEI. Percorso per la definizione di aree di interesse per la scelta post diploma con il Cosp Verona. È stato svolto un incontro con un funzionario dell'Agenzia delle Entrate per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati presentati da esperti esterni i percorsi di alcuni ITS del territorio.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico

Competenza imprenditoriale

- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma



- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un buon livello di competenze.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Astrid Giraldoni*

firma sostituita a mezzo stampa



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Educazione alla salute e al benessere



CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati
- Identità e domicilio digitale
- Tutela della riservatezza in ambito digitale

Il docente coordinatore dell'educazione
civica
prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

LINGUA INGLESE

Relazione finale del docente Adriana Dusi

Il mio percorso con la classe 5BRM è iniziato con l'anno scolastico 2022/2023. Il clima generale in classe è positivo e la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto durante le lezioni. I ragazzi hanno mostrato un buon grado di attenzione verso gli argomenti trattati e lo studio è stato abbastanza costante. Puntuale è stata la consegna dei lavori assegnati per casa. Nel corso dell'anno sono stati proposti momenti di conversazione e dibattito, lavori di coppia/gruppo e attività laboratoriali, che hanno permesso ai ragazzi di migliorare le loro capacità organizzative e creative. Nel complesso mi ritengo soddisfatta del percorso svolto, anche se nel corso delle ultime lezioni sono mancati entusiasmo e partecipazione attiva. Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla classe con buoni risultati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe ha assimilato gli argomenti di teoria economico-aziendale previsti ad inizio anno scolastico, nonché quelli relativi a Educazione Civica, gli elementi caratterizzanti la corrispondenza commerciale, le principali tipologie di testi (emails, formal letters, phone calls), argomenti di cultura generale, argomenti di carattere storico e analisi di alcuni documenti.

Abilità

La classe comprende il significato generale ed informazioni specifiche di messaggi di vario tipo; comprende globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati tecnico-scientifici di settore; analizza testi di natura tecnico-professionale, interagisce in conversazioni su argomenti di varia natura; distingue e utilizza le varie tipologie testuali; produce testi scritti e orali, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, riguardanti esperienze, situazioni, processi, anche relativi al proprio settore.



Competenze

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Nel complesso la classe ha raggiunto una buona competenza linguistica nelle quattro abilità fondamentali, riconosce ed utilizza in maniera pertinente il lessico di settore, comprende e produce con disinvoltura testi relativi alle varie tematiche trattate. Molto buona è anche la competenza nell'uso delle tecnologie. La classe ha raggiunto buone competenze in ambito di cittadinanza.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 83 ore di lezione, 4 ore di verifica, per un totale di 87 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni sono state per la maggior parte dei casi svolte frontalmente. Per quanto riguarda la metodologia scelta, all'inizio di ogni argomento si è cercato di stimolare e testare le conoscenze degli alunni attraverso attività di conversazione. A seguito di questo primo passo, sono state analizzate e tradotte letture e sono stati fatti esercizi di vario tipo, specialmente lessicale, ai fini del consolidamento. Non sono mancate occasioni di dibattito, di ricerca, lavori di coppia/gruppo. Tra gli strumenti che sono stati utilizzati in corso d'anno, oltre alla classica lavagna tradizionale, è stato spesso utilizzato il videoproiettore per la visione di immagini e presentazioni. Utile è stata anche la piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali.

Materiali didattici e testi in adozione

L'azione didattica è avvenuta attraverso il testo International Relations della casa editrice Trinity Whitebridge. Ulteriore materiale è stato reperito in Internet, consegnato agli alunni in formato cartaceo o condiviso sulla piattaforma digitale Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 1 prova scritta e 2 prove orali nel primo periodo, e 2 prove scritte e 3 prove orali nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Adriana Dusi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA INGLESE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Adriana Dusi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Globalization and Glocalization
- Unit 8: Videoconferencing as a cost-cutting tool
 - Videoconferencing in International Trade
 - Pros and Cons
 - Must-have phrases in videoconferencing
- Unit 14: Business Organisations
 - Business organisations
 - Partnerships
 - Limited Liability Companies
 - Multinationals
 - Public Enterprises
 - Crowdsourcing
 - Franchises
 - Charities
- Unit 25: International Organisations
 - The World Trade Organisation
 - Trading Blocs
 - The United Nations and the 17 sustainable goals
 - Globalisation and the Global Village
- Unit 9: The International Monetary Fund and the World Bank
 - IMF and World Bank explained
 - Gender-based violence and the World Bank
- History and Culture: the 20s and 30s in the USA
 - The Roaring 20s
 - The Great Depression
 - The Great Gatsby (analysis of the movie)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Unit 18: Orders
 - Orders
 - On-line orders
 - Purchase order



- Acknowledgement or refusal of purchase order
- Examples of purchase order
- The invoice
- Changing or cancelling a purchase order
- The seller's counteroffer
- Telephone orders
- Unit 19 Payment Methods
 - Payment terms
 - Payment methods when selling abroad
 - The open account
 - The bank transfer
 - The bill of exchange
 - The documentary letter of credit
 - Payment in advance or cash in advance
 - Cheques
 - Credit and store cards
- Unit 20: Banking
 - A brief history of banking
 - Types of banks
 - Ethical Banking
 - Banking for the poor: Microcredit
 - Internet Banking
 - Types of electronic cards
 - The European Central Bank
 - Fraud and phishing
- Unit 21: Insurance
 - What is insurance?
 - Insurance for International Trade
 - Marine insurance
- Unit 26: The stock Exchange
 - The Stock Exchange
- History and Culture: World War II and Winston Churchill
 - Main events during WWII
 - Winston Churchill's speech "We shall fight"

prof./prof.ssa *Adriana Dusi*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Giorgio Scarpi

Ho conosciuto la classe solo negli ultimi due anni. Fin da subito ho rilevato una disponibilità ed un interesse ottimi per la disciplina. Gli studenti si sono sempre lasciati coinvolgere dalle proposte educative e dai temi trattati. Alcuni hanno contribuito con interventi personali di alto profilo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea; visione ed etica cristiana nel quadro di un dialogo globalizzato; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita e professione con riferimento alla realtà sociale, economica, tecnologica e politica..

Abilità

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Competenze

Alla fine dell'ultimo anno del secondo ciclo lo studente sa interpretare fatti e fenomeni che riguardano l'evoluzione umana e spirituale dell'adulto. Riconosce all'interno di fenomeni culturali il valore religioso, sociale ed ecumenico. Interpreta alcuni passi delle Scritture e le confronta con l'etica contemporanea.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

27 ore di lezione



Metodologia didattica

Lezioni frontali con proiezioni di materiali in Lim e dibattiti.

Materiali didattici e testi in adozione

Testi letterari, biblici, testi musicali, filmati.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte valutazioni di tipo formativo un paio di volte nel trimestre e nel pentamestre.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giorgio Scarpi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Giorgio Scarpi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Il Nichilismo
- Etica contemporanea ed applicazioni al reale
- La donazione del sangue e il volontariato
- Film: Qui dove batte il cuore.
- Canto V inferno (l'affettività).
- Riflessioni su Lc 10, 25-42
- Momenti formativi di dibattito e socializzazione su temi contemporanei

Contenuti svolti nel pentamestre

- Momenti formativi di dibattito e socializzazione su temi contemporanei
- Confronto tra vangelo e proposte etiche contemporanee
- Temi di etica contemporanea prendendo lo spunto da fatti di cronaca
- Mt 2 ed introduzione al Natale
- Breve introduzione alla Pasqua
- Gv 18
- Gv 20

prof./prof.ssa *Giorgio Scarpi*

firma sostituita a mezzo stampa



DIRITTO

Relazione finale del docente Antonietta Grimaldi

La classe ha sempre dimostrato un comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante stabilendo un buon rapporto interpersonale. Il livello di attenzione in classe, l'interesse e la partecipazione sono stati diversificati, è possibile individuare un gruppo più attivo e vivace che interviene con domande di chiarimento e/o approfondimento ed un altro più timido e riservato che, durante le lezioni mostra un atteggiamento passivo. L'assiduità della frequenza non ha riguardato tutti gli studenti, qualcuno è arrivato più di una volta in ritardo o ha fatto delle assenze "strategiche". Le relazioni tra studenti sono corrette e improntate alla collaborazione reciproca. A livello di impegno e di profitto si evidenzia un gruppo di studenti, costantemente impegnati sia a scuola che nel lavoro domestico, che si è distinto raggiungendo risultati buoni, a volte anche ottimi; un secondo gruppo che, caratterizzato da un impegno più opportunisticamente concentrato a ridosso delle verifiche, ha comunque raggiunto risultati sufficienti o discreti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli elementi essenziali dello Stato, le forme di Stato e di Governo. La Costituzione italiana, i suoi caratteri e il suo processo storico di formazione. I principi fondamentali della Costituzione, i principali diritti dei cittadini. I principi di un sistema democratico e i diritti politici. La composizione, l'organizzazione e le funzioni degli organi costituzionali: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte Costituzionale. Le autonomie locali: le Regioni, le Province e i Comuni. Le principali organizzazioni internazionali l'ONU e UE. L'attività e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Abilità

Definire i caratteri fondamentali dello stato moderno nelle sue diverse forme organizzative. Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. Analizzare e comprendere i principi fondamentali dell'ordinamento italiano. Analizzare e comprendere la struttura, i compiti e il funzionamento dell'apparato Statale e degli enti territoriali. Individuare le tappe del processo di integrazione europea, gli obiettivi e i principali organi dell'Unione Europea. Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni delle principali



organizzazioni internazionali. Analizzare l'organizzazione della PA. Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo.

25

Competenze

Cogliere la differenza tra Costituzione formale e sostanziale. Cogliere la natura dei rapporti tra i poteri dello Stato. Orientarsi nella normativa pubblicistica. Cogliere le peculiarità organizzative dei singoli Stati e gli aspetti salienti delle relazioni a livello internazionale. Valutare opportunità e limiti delle organizzazioni internazionali e sovranazionali cogliendone l'importanza crescente nella vita dei cittadini.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 76 ore di lezione (di cui 18 ore di Educazione Civica), 6 ore di verifica, per un totale di 82 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale partecipata, problem solving, discussione in classe degli argomenti legati all'attualità, lettura di articoli e visione video sul web, ricerche personali sul web.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: "A buon diritto Corso di Diritto per il quinto anno AFM e SIA" - Marco Capiluppi - Rizzoli Editore. Materiali didattici: dispense e articoli di giornale - video sul web.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre. Non è stato necessario effettuare sportelli help o corsi di recupero. Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo d'apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali domande orali, dibattiti, discussione di casi. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o parti significative delle stesse e sono state fatte utilizzando interrogazioni orali, verifiche a risposta aperta, a risposta multipla, stesura di relazioni. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi



fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza , della partecipazione e dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Antonietta Grimaldi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo Stato
 - Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
 - Le forme di Stato
 - Le forme di Governo
- La Costituzione
 - Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana
 - I diritti dei cittadini
- Il diritto internazionale
 - Le fonti del diritto internazionale
 - L'Organizzazione delle Nazioni Unite
 - L'Unione Europea: le istituzioni comunitarie
- Lo Stato e le imprese
 - Il diritto commerciale internazionale e le sue fonti
 - Gli ostacoli all'internazionalizzazione delle imprese
 - Gli incentivi all'internazionalizzazione delle imprese
 - Le esportazioni
- L'ordinamento costituzionale
 - Il Parlamento

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'ordinamento costituzionale
 - Il Presidente della Repubblica
 - Il Governo
 - La Magistratura
 - La Corte Costituzionale
- La Pubblica Amministrazione
 - L'attività amministrativa
 - I principi dell'attività amministrativa
 - Gli organi attivi, consultivi e di controllo della PA
 - L'amministrazione indiretta
 - Le Regioni
 - Le Province



- I Comuni
- Gli atti e i mezzi della PA
- Il rapporto di pubblico impiego
 - Il pubblico impiego e la contrattazione collettiva
 - La costituzione, la modifica e la cessazione del rapporto di pubblico impiego
 - I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



RELAZIONI INTERNAZIONALI

Relazione finale del docente Antonietta Grimaldi

La classe ha sempre dimostrato un comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante stabilendo un buon rapporto interpersonale. Il livello di attenzione in classe, l'interesse e la partecipazione sono stati diversificati, è possibile individuare un gruppo più attivo e vivace che interviene con domande di chiarimento e/o approfondimento ed un altro più timido e riservato che, durante le lezioni mostra un atteggiamento passivo. L'assiduità della frequenza non ha riguardato tutti gli studenti, qualcuno è arrivato più di una volta in ritardo o ha fatto delle assenze "strategiche". Le relazioni tra studenti sono corrette e improntate alla collaborazione reciproca. L'impegno nello studio a livello di impegno e di profitto si evidenzia un gruppo di studenti, costantemente impegnati sia a scuola che nel lavoro domestico, che si è distinto raggiungendo risultati buoni, a volte ottimi; un secondo gruppo che, caratterizzato da un impegno più opportunisticamente concentrato a ridosso delle verifiche, ha comunque raggiunto risultati sufficienti o discreti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere l'attività finanziaria pubblica, la spesa pubblica e le entrate. Conoscere il Bilancio dello Stato, la formazione del bilancio e la programmazione finanziaria. Conoscere il sistema tributario italiano nei suoi caratteri fondamentali. Conoscere la politica economica e fiscale. La politica economica internazionale. La politica doganale. La politica monetaria europea.

Abilità

Individuare modalità e scopi dell'attività finanziaria pubblica. Riconoscere i tipi di interventi effettuati dallo Stato distinguendo fra le diverse forme concrete. Saper distinguere fra i diversi effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica. Comprendere i caratteri organizzativi e gli scopi del sistema di protezione sociale. Saper distinguere le varie forme e gli effetti economici delle entrate pubbliche. Saper individuare i caratteri fondamentali di un sistema tributario equo.



Competenze

Esprimersi in un linguaggio giuridico-economico appropriato. Collegare le diverse correnti del pensiero economico e finanziario al proprio contesto storico. Esempificare e schematizzare i concetti economici e finanziari. Individuare l'interazione fra fenomeni finanziari, economici, giuridici e sociali. Comprendere l'attualità e le scelte governative in materia economico-finanziaria.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte : 66 ore di lezione, 6 ore di verifica , per un totale di 72 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale e partecipata, problem solving, discussione in classe sugli argomenti riguardanti l'attualità , lettura di articoli e visione video sul web, ricerche personali sul web .

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: "Relazioni internazionali " di A.Frau e G.Palmerio, ed. Le Monnier.
Materiali didattici: dispense, articoli di giornali, video .

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre. Non è stato necessario effettuare sportelli help o corsi di recupero. Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo d'apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali domande orali, dibattiti, discussione di casi. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche , o parti significative delle stesse e sono state fatte utilizzando interrogazioni orali, verifiche a risposta aperta, stesura di relazioni. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza , della partecipazione e dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELAZIONI INTERNAZIONALI

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Antonietta Grimaldi**

Contenuti svolti nel trimestre

- L'attività finanziaria pubblica
 - I bisogni e i servizi pubblici
 - L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria dello Stato, dalla finanza neutrale alla finanza funzionale
 - La politica finanziaria e le imprese pubbliche
 - I beni dello Stato
 - Il processo di privatizzazione e il ruolo dell'UE
 - La spesa pubblica e il concetto di Welfare State
 - La spesa pubblica per la sicurezza sociale
 - Le entrate pubbliche e il problema del debito pubblico
- Il Bilancio dello Stato
 - La nozione e le funzioni del bilancio
 - I principi di redazione del bilancio e art.81 Cost.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Il Bilancio dello Stato
 - Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE, dal Trattato di Maastricht al Fiscal Compact
 - La formazione del bilancio e la programmazione economica
 - Il controllo del bilancio
 - Il Rendiconto generale dello Stato
- Il sistema tributario italiano
 - Le imposte dirette (IRPEF-IRES-IRAP)
 - Le imposte indirette (IVA)
 - I principi giuridici: art.23 e art.53 Cost., l'equità fiscale
 - Gli effetti economici delle imposte: elusione, rimozione, traslazione e evasione fiscale
- La politica economica dell'UE (fiscale, doganale, monetaria)
- La politica economica internazionale
 - Le relazioni internazionali e processo di interdipendenza
 - Gli attori della politica economica internazionale e la global governance



prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Andrea Marinucci

La classe ha avuto un andamento lineare e costante durante l'anno, dimostrando una buona attitudine allo studio individuale e una certa difficoltà nella partecipazione e nelle attività più laboratoriali. Nonostante si sia raggiunta, in generale, una buona capacità di comprendere i vari aspetti di un'opera culturale, gli alunni mostrano ancora di non aver maturato una piena autonomia soprattutto nell'elaborazione di una lettura critica e nella proposta personale. L'attività didattica è stata sempre affrontata con serietà e la frequenza è risultata nella norma. Il clima relazionale durante l'anno è stato collaborativo e sereno. Nel complesso gli obiettivi si ritengono raggiunti a un buon livello.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi; tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta; elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria da inizio '800 ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi; autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli; metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;

Abilità

Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi; individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni culturali; produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico; utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano; scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi; identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari; interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.



Competenze

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 111 ore circa di lezione.

Metodologia didattica

Lezione frontale, didattica integrata.

Materiali didattici e testi in adozione

Zefiro. Letteratura italiana. Vol. 3; di Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, ed. Pearson-Paravia. Zefiro. Letteratura italiana. Vol.4.1 e 4.2; di Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, ed. Pearson-Paravia. Articoli, Dispense, video, audio, immagini. Piattaforma Gsuite.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove (2 prove scritte e una orale) nel primo periodo e 4 prove (2 scritte e 2 orali) nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la lezione, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Andrea Marinucci*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIA- NA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Andrea Marinucci**

Contenuti svolti nel trimestre

- Leopardi: ripresa argomenti trattati nel precedente anno
 - Vita e principali opere.
 - Il pensiero e lo Zibaldone: letture e analisi, percorsi su: Natura e Ragione, Teoria del piacere, Illusioni e Nulla, Poetica del vago e dell'indefinito. (pp.15-27, Vol.3)
 - I Canti: lettura e analisi di L'infinito
 - Le operette morali: lettura e analisi del Dialogo della Natura e di un islandese
- Contesto culturale della Seconda metà dell'Ottocento: Naturalismo e Verismo
 - Realismo e Naturalismo
 - Émile Zola. La fame di Gervaise da L'Assommoir (p.90, Vol. 4.1)
 - Il Naturalismo in Italia: gli scrittori veristi italiani
- Verga: vita e opere
 - La visione del mondo e la poetica. Testi: La prefazione ai Malavoglia (p.112, ivi)
 - Opera: Vita dei campi. Testo: Rosso Malpelo (p.120, ivi)
 - Opera: I Malavoglia. Testi: La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini (p.151, ivi), Il naufragio della Provvidenza (p.161, ivi), Padron 'Ntoni e "Ntoni due visioni del mondo a confronto (p. 166, ivi), Il ritorno di Ntoni alla casa del nespolo (p.170, ivi)
 - Opera: Mastro Don Gesualdo. Testo: Le sconfitte di Gesualdo (p.196, ivi)
- Una nuova idea di poesia: il Simbolismo e il contesto della società di massa
 - Charles Baudelaire, I fiori del male e la poetica. Lettura e analisi di Corrispondenze (p.250, ivi) e la Perdita dell'aureola da Lo spleen di Parigi (p.260, ivi)
- Pascoli
 - Vita e opere
 - La poetica del Fanciullino. Testo: nIl fanciullinoz come simbolo della sensibilità poetica (p.309, ivi)
 - Opera: Le Myricae. Testi: Arano (p.321, ivi), X agosto (p.326,ivi), L'Assiuolo (p.328, ivi), Temporale (p.332, ivi), Il lampo (p.334, ivi), Il tuono (p.336, ivi);
- Scrittura: la tipologia A - analisi del testo letterario; la tipologia B - produzione e analisi di un testo argomentativo

Contenuti svolti nel pentamestre

- Il Decadentismo



- Poetiche, valori e temi: Simbolismo, Estetismo, Vitalismo superomistico
- Autori e testi: Joris-Karl Huysmans e Controcorrente, Oscar Wilde e Il ritratto di Dorian Gray di cui L'ossessione per la bellezza (p.277, ivi) e Una lezione di edonismo (p.280, ivi)
- D'Annunzio
 - Vita e opere
 - Le fasi della poetica
 - Opera: Il Piacere. Testi: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio (p.395, ivi), Un ambiguo culto della purezza (p.399, ivi)
 - Opera: Alcyone in Le Laudi del cielo della terra del mare e degli eroi. Testi: La sera fiesolana (p.408, ivi), La pioggia nel pineto (p.417, ivi)
- Il Novecento e il modernismo
 - Caratteri, contesto, valori e temi.
 - Il romanzo modernista. Autori e testi: Marcel Proust e La ricerca del tempo perduto di cui La madeleine (p.96, Vol 4.2) e Le intermittenze del cuore (p.98, ivi), James Joyce e l'Ulisse di cui La coscienza accesa di Molly Bloom (p.105, ivi), Virginia Woolf e Al faro di cui Ci troverà molto cambiati (p.112, ivi)
- Pirandello
 - Vita e opere
 - La poetica dell'Umore. Testi tratti da L'Umore: L'esempio della vecchia signora nimbellezzataz (p.152, ivi), La vita come continuo fluire (p.154, ivi), L'arte umoristica (p.155, ivi)
 - Opera: Novelle per un anno. Testo: Il treno ha fischiato (p.162, ivi)
 - Opera: Il fu Mattia Pascal. Testi: Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino (p.186, ivi)
 - Opera: Uno, nessuno e centomila. Testo: Il naso e la rinuncia al proprio nome (p.205, ivi)
- Le avanguardie storiche: poetiche e correnti (Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo), arti figurative, sperimentalismo letterario
 - Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti. Testo: Il manifesto del futurismo (p.48, ivi)
- Italo Svevo
 - Vita e opere.
 - Pensiero e poetica.
 - Opera: La coscienza di Zeno. Testi: La prefazione (p.289, ivi), Il fumo (p.292, ivi), Zeno e il padre (p.298, ivi), La pagina finale (p.311, ivi)
- La poesia di inizio secolo e l'Ermetismo: principali caratteri e tendenze.
- Giuseppe Ungaretti
 - Vita e poetica.



- L'opera L'Allegria. Testi: In memoria (p. 409), Il porto sepolto (p.413), San Martino del Carso (p.428), Sono una creatura (p.421), Mattina (p.433), Soldati (p.433)
- Umberto Saba
 - La vita e la poetica.
 - L'opera: Il Canzoniere. Testi: La capra (p.476), Città vecchia (p.479), Amai (p.485)
- Eugenio Montale
 - La vita, le opere e la poetica.
 - L'opera: Ossi di seppia. Testi: I Limoni (p.520), Meriggiare pallido e assorto (p.532), Non chiederci la parola che squadri da ogni lato (p.529), Spesso il male di vivere ho incontrato (p.534), Forse un mattino (p.537).
 - L'opera: Le Occasioni: Testi: La casa dei doganieri (p.545), Non recidere forbice quel volto (p.555, ivi).
 - L'opera: Satura. Testi: Avevamo studiato per l'aldilà (p.570), Ho sceso dandoti il braccio (p.572).
- Cenni alla narrativa del secondo dopoguerra: Levi, Fenoglio, Morante, Calvino.
- Cenni alla poesia del secondo dopoguerra: Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto.
- Scrittura: la tipologia A - analisi del testo letterario; la tipologia B - produzione e analisi di un testo argomentativo; Tipologia C - riflessione critica di tipo espositivo - argomentativo a partire da un documento dato
- Lettura integrale di Il grande Gatsby di F. S. Fitzgerald con laboratorio di presentazione e condivisione.

prof./prof.ssa *Andrea Marinucci*

firma sostituita a mezzo stampa



TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

Relazione finale del docente Luisa Zanotto

Gli studenti dimostrano interesse e impegno per la materia. Tutti ascoltano attentamente in classe, prendono appunti e partecipano attivamente alle lezioni, sia durante le ore di spiegazione, sia durante le interrogazioni dei compagni. Dimostrano difficoltà soprattutto per quanto riguarda la scrittura, soprattutto a causa di discontinuità di insegnamento per il continuo cambiare docente della materia. Per questa ragione e per la necessità nel pentamestre di dedicare tempo al consolidamento delle conoscenze del trimestre, la classe è in relativo ritardo sulla programmazione. Le relazioni tra compagni sono positive, rispettose, produttive. La differenza di livelli di lingua all'interno del gruppo linguistico sono viste come possibilità di aiuto e apprendimento reciproco, dando vita ad un ambiente rilassato, creativo e piacevole.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo studente conosce parole, caratteri ed espressioni relative agli argomenti: La posizione degli oggetti nello spazio; Lo studio della lingua cinese; Indicazioni e descrizione dei luoghi; Il tempo atmosferico; Il tempo libero e i mezzi di trasporto; L'abbigliamento; Fare acquisti; Il ristorante; le stagioni; i progetti per le vacanze; gli hobby. Ha conoscenze grammaticali per formulare domande con diversi registri (formale, informale). Sa esprimersi e riconoscere costruzioni per esprimere confronti e preferenze. E' in grado di formulare frasi coordinate temporalmente. Sa esprimere eventualità, possibilità, causa ed effetto.

Abilità

Lo studente è in grado di interagire con facilità in situazioni strutturate e in brevi conversazioni. Sa gestire senza sforzo semplici scambi di routine. Sa rivolgere e rispondere a domande e scambiare idee su argomenti familiari. Produzione di un monologo: È in grado di esprimere esigenze e richiedere informazioni. È in grado di raccontare una storia o descrivere qualcosa elencandone semplicemente i punti. Produzione di un discorso rivolto a un pubblico: È in grado di fare un'esposizione breve, preparata e provata in precedenza, su un argomento relativo alla sua vita quotidiana o una attività sportiva o un interesse personale. Sa dare brevemente motivazioni e spiegazioni di opinioni, progetti e azioni. E' in grado di ordinare al ristorante



e fare acquisti in un negozio. Sa chiedere delucidazioni su parole o frasi che non capisce, chiedere traduzioni di parole dall'italiano al cinese, comunicare di non aver capito, chiedere il permesso per andare da qualche parte o fare qualcosa. Lo studente sa copiare brevi frasi, anche caratteri di nomi propri, senza esitazione. È in grado di scrivere circa 200 parole. È in grado di scrivere i caratteri per mezzo di strumenti tecnologici. È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi. È in grado di scrivere frasi connesse ad aspetti quotidiani del proprio ambiente, ad es. la gente, i luoghi, un'esperienza di lavoro o di studio.

Competenze

Lo studente sa interagire realizzando conversazioni che rispettano la grammatica e la pronuncia della lingua cinese. E' in grado di distinguere l'intenzionalità di una frase (informativa, esortativa, interrogativa) e di esprimere stupore, fare domande retoriche, fare inviti. Sa fare acquisti in un negozio chiedendo specifiche caratteristiche di oggetti (colori, dimensioni), vestiti (tipologie, taglie), prezzi (contrattare). Lo studente conosce le regole di educazione e le norme sociali cinesi per diverse occasioni (festività, superstizioni su numeri e regali, ristorante). Sa descrivere i suoi hobby e interessi parlando del tempo libero, delle stagioni, del tempo atmosferico.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 83 ore di lezione, 7 ore di verifica, 3 ore di verifica e lezione, 5 ore di PCTO, per un totale di 98 ore.

Metodologia didattica

lezione frontale - cooperative learning - writing and reading

Materiali didattici e testi in adozione

Parla e scrivi in cinese (C. Ambrosini, E Casarin), Zanichelli

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Luisa Zanotto*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Luisa Zanotto**

Contenuti svolti nel trimestre

- Indicazioni e descrizione dei luoghi;
- Il tempo atmosferico;
- Il tempo libero e i mezzi di trasporto;
- le stagioni
- i progetti per le vacanze
- hobby
- i localizzatori
- verbi modali huì, néng e ky
- sostituto interrogativo znmee znmeyàng
- i verbi di esistenza yue shì
- l'uso della particella de
- l'avverbio zh
- le espressioni di tempo atmosferico
- i verbi a oggetto interno

Contenuti svolti nel pentamestre

- La posizione degli oggetti nello spazio;
- l'arte della calligrafia cinese
- Lo studio della lingua cinese;
- L'abbigliamento;
- Fare acquisti;
- Il ristorante.
- espressioni di tempo e di luogo
- i gradi di intensità degli avverbi
- i verbi zuò e ki
- la congiunzione háishi
- i classificatori tiáo, jiàn , shung, fù
- gli aggettivi e i sostantivi per esprimere i colori
- espressioni per dire un po'
- i numeri da 100 a 999
- i classificatori per il denaro



- la particella guo

prof./prof.ssa *Luisa Zanotto*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Maria Caruso

Ho conosciuto la classe lo scorso anno scolastico e non è stato immediato costruire con gli studenti il rapporto di fiducia e di collaborazione creatosi quest'anno. Buona parte della classe, dopo il periodo pandemico e il cambiamento di metodo d'insegnamento, mal sopportava il rigore imposto dalla disciplina che richiede l'utilizzo di un linguaggio specifico ed un approccio impegnativo anche dal punto di vista teorico. Pertanto, sono state molte le difficoltà incontrate da un discreto numero di studenti a causa di uno studio superficiale e meccanico applicato negli anni precedenti. Nel tempo, quasi tutti gli alunni, hanno saputo cogliere gli stimoli ed i suggerimenti dell'insegnante, realizzando un percorso generalmente in crescita. Nell'attuale anno scolastico la classe ha mostrato discreto interesse per gli argomenti affrontati, evidenziando attenzione durante lo svolgimento delle lezioni ma con la partecipazione attiva solo di pochi elementi. L'atteggiamento positivo mostrato durante l'attività didattica scolastica non sempre si è tradotto, per tutti gli alunni, in uno studio individuale costante, serio ed organizzato ma piuttosto superficiale e finalizzato alle verifiche. La classe mostra, dunque, un livello di preparazione differenziato per impegno, interesse, attitudine alla disciplina e rielaborazione autonoma dei contenuti. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente ed in alcuni casi discreto, avendo acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e riuscendo ad applicarle in situazioni non complesse. Alcuni tra questi studenti, però, mostrano ancora una tendenza all'assimilazione per lo più meccanica delle informazioni e manifestano insicurezza nelle applicazioni. Un altro gruppo ristretto è costituito da alunni che, seriamente impegnati, motivati e con discreta attitudine verso la disciplina, hanno evidenziato buone capacità di analisi e di utilizzo delle tecniche matematiche, conseguendo un livello di preparazione decisamente buono. Infine vi sono studenti che non sempre hanno partecipato in modo costruttivo alla vita scolastica a causa di un'inadeguata applicazione nello studio e di discontinuità nell'esecuzione del lavoro domestico, ma negli ultimi tempi, tali studenti, in cui permangono lacune, hanno cercato di rendere più produttivo il lavoro in aula e a casa, dimostrando di sapersi meglio orientare sugli argomenti proposti, se opportunamente guidati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:



Conoscenze

Gli studenti hanno acquisito, in modo diversificato, conoscenze relativamente ai seguenti argomenti: Le disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Gli elementi fondamentali relativi alle funzioni di due variabili e i metodi per la ricerca dei punti estremanti di una funzione di due variabili sottoposta ad un sistema di vincoli lineari finalizzati alla risoluzione di problemi, in campo economico, di Programmazione Lineare. Le funzioni di domanda e di offerta e i modelli matematici che le rappresentano. Il prezzo di equilibrio. L'elasticità della funzione di domanda. Le funzioni di costo, ricavo e profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti. La Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, sia nel caso continuo che nel caso discreto. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative. Il problema delle scorte. Criterio dell'attualizzazione per investimenti finanziari per risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Conoscenze minime essenziali sugli integrali indefinito e definito.

Abilità

Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di: Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Individuare, determinare e rappresentare graficamente il dominio di una funzione di due variabili. Saper riconoscere diverse tipologie di funzioni. Utilizzare le linee di livello per rappresentare funzioni in due variabili. Definire e determinare gli estremanti liberi e vincolati di una funzione lineare in due variabili con il metodo grafico delle linee di livello. Formalizzare e risolvere un problema di Programmazione Lineare in due variabili con metodo grafico. Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda, funzioni costo, ricavo e profitto). Costruire un diagramma di redditività e individuare il punto di equilibrio. Classificare i problemi di scelta. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, nel continuo e nel discreto. Risolvere problemi di scelta tra più alternative. Formalizzare e risolvere problemi di gestione delle scorte. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti nei casi più semplici di scelta tra investimenti finanziari, con il criterio dell'attualizzazione.

Competenze

Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici



e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 83 ore di lezione che comprendono anche le ore di verifica.

Metodologia didattica

La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale interattiva in cui gli studenti vengono stimolati alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'apporto personale. Si è cercato, quindi, di abituare gli alunni ad uno studio ragionato della disciplina, a ricercare, quando possibile, nella realtà il risvolto pratico degli argomenti studiati e/o ad effettuare collegamenti con altre discipline. Frequenti sono state le esercitazioni alla lavagna ed in alcuni casi il cooperative learning, attraverso il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, ha favorito l'assimilazione dei metodi risolutivi introdotti. Altro punto focale della lezione è stata la correzione con commento dei compiti assegnati per casa che ha favorito la discussione insegnante-studenti sui punti principali degli argomenti con eventuali ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti. Nel pentamestre sono state proposte simulazioni di test Prove Invalsi seguite da correzioni con spiegazione e commento.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: Gauss vol. 4 e vol. 5 - Consolini, Gambotto, Manzone - Tramontana; Materiali didattici preparati dalla docente includenti anche schemi di sintesi. Calcolatrice scientifica e supporti multimediali per la preparazione alle Prove Invalsi.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati sportelli help a richiesta degli studenti e sono state effettuate ore di recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Maria Caruso*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

nell'anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Maria Caruso

Contenuti svolti nel trimestre

- Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili
 - Disequazioni in due variabili: disequazioni lineari e non lineari (parabola e circonferenza). Sistemi di disequazioni in due variabili.
- Le funzioni di due variabili
 - Funzioni di due variabili: definizione, dominio: definizione, ricerca del dominio di una funzione di due variabili, rappresentazione grafica di funzioni di due variabili: le linee di livello (definizione), le funzioni lineari di due variabili e le rette di livello.
- I massimi e i minimi di una funzione di due variabili
 - Massimo e minimo relativi ed assoluti di funzioni di due variabili: definizioni; massimi e minimi liberi e vincolati: definizioni. Ricerca del massimo e del minimo di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e l'utilizzo delle rette di livello e con il metodo grafico e la sostituzione.
- La Programmazione Lineare in due variabili
 - La Programmazione Lineare in due variabili: definizione. Problemi di P.L. in due variabili: costruzione della matrice di P.L., il modello del problema e risoluzione mediante metodo grafico.
- La funzione della domanda
 - Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda: lineare, parabolico ed iperbolico. La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità dell'arco e coefficiente di elasticità dell'arco della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della domanda, domanda elastica, anelastica e rigida.
- La funzione dell'offerta
 - Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta: lineare e parabolico. La funzione di produzione.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Equilibrio tra domanda ed offerta
 - Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio e grafici di traslazione della domanda e dell'offerta.



- La funzione del costo
 - Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione parabolica di costo totale, funzione del costo totale la cui espressione analitica è un polinomio di terzo grado.
- Il costo medio
 - Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo medio.
- La funzione del ricavo
 - Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici.
- La funzione del profitto
 - Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto e diagramma di redditività a confronto.
- Ricerca operativa Definizione e cenni su nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.
 - Problemi di scelta Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta.
 - Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo e scelte nel discreto. Problemi di scelta tra due o più alternative: definizione del problema e risoluzione con metodo grafico. Il problema delle scorte di magazzino: formulazione del problema, costruzione del modello ed ipotesi semplificatrici alla base del modello, analisi dei costi che compongono il costo complessivo di gestione del magazzino, risoluzione del modello nel caso in cui il prezzo di acquisto della merce è costante.
 - Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti Investimenti finanziari ed investimenti industriali: definizioni. Investimenti finanziari: la scelta in caso di preferenza assoluta. Il criterio dell'attualizzazione: teoria ed applicazione a semplici problemi di scelta fra investimenti.
- Cenni sull'integrale indefinito
 - Primitive di una funzione, primitive di funzioni elementari, alcune proprietà dell'integrale indefinito.
- Cenni sull'integrale definito
 - Significato dell'integrale definito come area con segno, alcune proprietà dell'integrale definito. Calcolo dell'integrale definito ed esempio di calcolo di area limitata da una funzione intera di terzo grado e dall'asse x. Calcolo dell'area della regione limitata dal grafico di due funzioni.

prof./prof.ssa *Maria Caruso*

firma sostituita a mezzo stampa



STORIA

Relazione finale del docente Andrea Marinucci

La classe ha mostrato un andamento altalenante durante l'anno seppur senza mostrare grosse difficoltà, ha dimostrato un'ottima capacità di assimilare e restituire gli argomenti trattati, ma difficoltà nel costruire una visione complessiva di fenomeni ed eventi al di là dei singoli moduli affrontati e trasformarla quindi in una vera e propria competenza storica. Sebbene non in tutti emerga un interesse vivo o la propensione per la materia, tutti mostrano di aver raggiunto una certa consapevolezza dell'importanza dell'approccio storico correlato con le altre discipline o gli altri campi del sapere. La classe ha sempre dimostrato difficoltà di partecipazione e ha mantenuto sempre uno stile di ascolto e rielaborazione individuale, che comunque ha dato buoni frutti. Gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto, costruendo un clima favorevole all'azione didattica.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo; # Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale; # Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali tra il XIX e il XX secolo; # Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali; # Lessico delle scienze storico-sociali; # Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web); # Radici storiche della Costituzione italiana.

Abilità

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; # Analizzare problematiche significative del periodo considerato; # Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; # Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale; # Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento



ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali; # Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali; # Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento; # Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari;

Competenze

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; # Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte circa 42 ore totali.

Metodologia didattica

Lezione frontale - didattica integrata

Materiali didattici e testi in adozione

- La storia. Progettare il futuro. Vol. 2. Il Settecento e l'Ottocento - A.Barbero, C. Sclalandis, C. Frugoni. - La storia. Progettare il futuro. Vol.3. Il Novecento e l'età attuale - A.Barbero, C. Sclalandis, C. Frugoni. Materiali didattici: Dispense e slide; filmati e immagini; fonti scritte e testi storiografici. Strumenti: Piattaforma Classroom (Gsuite)

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Andrea Marinucci*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Andrea Marinucci**

Contenuti svolti nel trimestre

- Eventi e contesti della Seconda metà dell'Ottocento
 - Riprese: L'Italia unita
 - La nascita dello Stato tedesco
 - La comune di Parigi
 - Il colonialismo francese e britannico
- Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale
 - Le trasformazioni dell'industria
 - Il pensiero socialista e i cambiamenti sociopolitici del XIX secolo
- Il Regno d'Italia
 - La Destra storica
 - L'annessione del Veneto e la presa di Roma
 - La Sinistra storica
 - La parabola politica di Crispi
- La Belle époque tra luci ed ombre
 - La belle époque un'età di progresso
 - La nascita della società di massa
 - La partecipazione politica alle masse e la questione femminile
 - Lotta di classe e interclassismo
 - La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
 - La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco
- L'Italia giolittiana
 - La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
 - Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti
 - La politica interna di Giolitti
 - Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- La Grande Guerra
 - L'Europa alla vigilia della guerra
 - L'Europa in guerra
 - Un conflitto nuovo
 - L'Italia entra in guerra (1915)
 - Un sanguinoso biennio di stallo (15-16)
 - La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (17-18)
 - I trattati di pace (18-23)



- L'eredità della guerra

Contenuti svolti nel pentamestre

- La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin
 - Il crollo dell'impero zarista
 - La rivoluzione d'ottobre
 - Il nuovo regime bolscevico
 - La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
 - La politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP
 - La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
 - La crisi del dopoguerra
 - Il biennio rosso e la nascita del Partito comunista
 - L'avvento del fascismo
 - Il fascismo agrario
 - Il fascismo al potere
- L'Italia fascista
 - La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
 - L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
 - Il fascismo e la Chiesa
 - La costruzione del consenso
 - La politica economica
 - La politica estera
 - Le leggi razziali
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
 - Il travagliato dopoguerra tedesco
 - L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
 - La costruzione dello Stato nazista
 - Il totalitarismo nazista
 - La politica estera nazista
- L'Unione sovietica e lo stalinismo
 - L'ascesa di Stalin
 - L'industrializzazione forzata dell'URSS
 - La collettivizzazione e al dekulakizzazione
 - La società sovietica e le Grandi purghe
 - I caratteri dello stalinismo
 - La politica estera sovietica
- Il mondo verso una nuova guerra
 - La crisi del '29, la Grande Depressione e il New Deal
 - La guerra civile spagnola



- La Seconda guerra mondiale
 - Lo scoppio della guerra
 - L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
 - La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Urss
 - Il genocidio degli ebrei
 - La svolta nella guerra
 - La guerra in Italia
 - La vittoria degli Alleati
 - Verso un nuovo ordine mondiale
- La Guerra fredda
 - Cenni alla assetto geopolitico dell'Europa nel secondo dopoguerra

prof./prof.ssa *Andrea Marinucci*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Relazione finale del docente Daniele Gagliardi

La classe 5BRim con la quale ho avviato l'attività dal 21/11/2022 si presenta eterogenea, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. La classe nel corso di questo anno ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione e in alcuni casi ottimi. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti. Dal punto di vista disciplinare non si riscontra nessun tipo di problema, gli allievi sono sempre educati e rispettosi nei confronti sia dell'istituzione scolastica, sia dei docenti e dei propri compagni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La comunicazione economico finanziaria, la rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione, il bilancio d'esercizio, il bilancio IAS/IFRS, la revisione legale dei conti, la rielaborazione dello Stato Patrimoniale, la rielaborazione del Conto Economico, l'analisi della redditività, l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria, l'analisi dei flussi finanziari, il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria. La contabilità gestionale, i metodi di calcolo dei costi, l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali. Le strategie aziendali, le strategie di business, le strategie funzionali, la pianificazione ed il controllo di gestione, il budget, la redazione del budget.

Abilità

Redigere Stato Patrimoniale e Conto Economico civilistici, applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale, riclassificare Stato Patri-



moniale e Conto Economico, calcolare i principali indici reddituali, finanziari e patrimoniali di bilancio, analizzare bilanci dal punto di vista patrimoniale, finanziario ed economico e redigere relazioni, redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e il Rendiconto finanziario della disponibilità monetaria. Individuare i costi d'impresa, saperli classificare, aggregare, e utilizzare al fine delle scelte strategiche ed operative dell'impresa, calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali, individuare le fasi della pianificazione strategica.

Competenze

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 92 ore di lezione, 8 ore di verifica, per un totale di 100 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale, cooperative learning, didattica per scenari, flipped classroom.

Materiali didattici e testi in adozione

Impresa, marketing e mondo più 3, volume 3. - L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci. Rizzoli Education. Tramontana.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove nel primo periodo e tre prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante



la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Daniele Gagliardi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Daniele Gagliardi**

Contenuti svolti nel trimestre

- La comunicazione economico finanziaria.
- la rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione.
- il bilancio d'esercizio.
- il bilancio IAS/IFRS.
- la revisione legale dei conti.

Contenuti svolti nel pentamestre

- la rielaborazione dello Stato Patrimoniale.
- la rielaborazione del Conto Economico.
- l'analisi della redditività.
- l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria.
- l'analisi dei flussi finanziari.
- il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria.
- la contabilità gestionale.
- i metodi di calcolo dei costi.
- l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.
- le strategie aziendali.
- le strategie di business.
- le strategie funzionali.
- la pianificazione ed il controllo di gestione.
- il budget.
- la redazione del budget.

prof./prof.ssa Daniele Gagliardi

firma sostituita a mezzo stampa



SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

Relazione finale del docente Astrid Giraldoni

Il gruppo classe di spagnolo L2 di 5B RM è composto da 17 persone. Gli studenti hanno iniziato lo studio della lingua spagnola nella classe prima. Nel corso del quinquennio, la maggior parte della classe ha mantenuto una discreta motivazione allo studio e una buona partecipazione al dialogo educativo, anche se non tutti hanno sempre frequentato in maniera costante, specialmente le prime ore. In generale, i ritmi di lavoro sono stati abbastanza costanti; la maggior parte degli studenti ha raggiunto una competenza linguistica buona e in alcuni casi più che buona. Sufficiente l'impegno personale dedicato all'apprendimento linguistico applicato agli argomenti legati all'indirizzo delle relazioni internazionali e alla loro formazione curricolare. Le lezioni si sono generalmente svolte in maniera rilassata e divertente, cosa che ha fatto crescere la motivazione nella maggior parte degli studenti, che hanno raggiunto buoni risultati, un po' meno in quelli non sempre attivi ed accurati. L'impegno domestico abbastanza preciso anche se non sempre affiancato da uno studio proficuo.

Durante l'anno si è svolta la preparazione all'esame DELE B2 soprattutto per la comprensione scritta e orale. La produzione scritta e orale è stata invece sviluppata maggiormente in relazione a temi più strettamente legati alla formazione specifica, con approfondimenti e presentazioni di educazione civica e di argomenti a loro più congeniali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali e stabilire collegamenti con le altre discipline, nello specifico nell'ambito dell'educazione civica e dell'economia.

Abilità

Abilità /Capacità Livello B1 Quadro di riferimento Europeo: B1+/B2 Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: analizzare un testo e



cogliere il messaggio principale così come i dettagli; confrontare opinioni e giudizi; rielaborare le nozioni apprese in maniera personale; esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali o attinenti al proprio ambito professionale utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati ed infine a leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari. Hanno appreso a comunicare oralmente, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico legato al settore economico e aziendale. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto abilità linguistiche nella produzione scritta e orale, nella comprensione scritta e orale a livello B1+, una parte della classe a livello B2.

Competenze

Saper riassumere, schematizzare e relazionare su temi studiati. Saper riconoscere, analizzare e riutilizzare le strutture grammaticali, sintattiche e le funzioni comunicative proprie della lingua spagnola. Saper produrre brevi testi argomentativi, utilizzando le migliori strategie per l'esposizione orale. Saper produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. I testi e le letture proposte sono serviti a stimolare e potenziare il lessico, a dedurre il significato di materiali autentici e a formulare richieste in base alle necessità. Competenze digitali, imparare ad imparare, collaborare e partecipare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 53 ore di lezione, 12 ore di verifica incluse quelle di flipped classroom, 5 ore di educazione civica, per un totale di 70 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni si sono svolte basandosi su testi in lingua proposti dai libri in uso o su materiali forniti dal docente (materiale extra, presentazioni in PPT o video, internet). Per un'acquisizione della lingua in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici, si è privilegiato il metodo funzionale-comunicativo, anche attraverso lo svolgimento di presentazioni in lingua supportate da strumenti TIC, sia individuali che di gruppo. La partecipazione attiva degli alunni alla lezione è stata stimolata attraverso l'uso del metodo induttivo: dopo l'esplicitazione delle competenze da raggiungere da parte del docente, la discussione (spontanea e/o guidata) ha condotto la classe al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Si è poi passati allo svolgimento di attività inerenti alle nuove tematiche, al fine di consolidarne la conoscenza



e di renderne familiare il lessico e l'uso. In generale: lezioni comunicative e dialogate; apprendimento cooperativo; lavoro di gruppo e a coppie; flipped classroom per presentazioni individuali o a coppie di approfondimenti legati alla formazione curricolare specifica.

Materiali didattici e testi in adozione

C. Randighieri, G.N. Sac, Compro, Vendo, Aprendo, Espanol para el comercio en el siglo XXI, Ed. Loescher. A. Brunetti, M. Pinto Fuentes, Nexos, Cruce de caminos entre economía, sociedad y cultura del mundo hispano, Ed. Europass. S. Benavente Ferrera, Colección Deleando B2, Ed. Loescher.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 4 prove nel primo periodo e 5 prove nel secondo periodo. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA Correzione degli esercizi per casa, dialoghi a coppie o in gruppo, esercizi di ascolto e comprensione di testo, domande riguardanti l'argomento della lezione precedente secondo il metodo del controllo continuo. Produzione di mappe mentali e linee del tempo in formato multimediale, nonché di presentazioni multimediali. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA Prove di tipo oggettivo e/o semi strutturate comprendenti esercizi di completamento, a scelta multipla, di comprensione testuale, stesure di brevi composizioni a carattere personale o specifico, domande aperte a trattazione breve. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la correzione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato e del comportamento tenuto in classe.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Astrid Giraldoni*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Astrid Giraltoni**

Contenuti svolti nel trimestre

- El Curriculum vitae y la carta de presentación
- Hablar de trabajos y de tareas en las diferentes profesiones
- Planear un viaje: elección medios de transporte e reserva de una habitación
- Las empresas: multinacionales, pequeñas y medianas, start up.
- Educazione civica
 - El sistema electoral en Italia, la constitución italiana.
 - La constitución italiana y la española, diferencias
 - Las Naciones Unidas - órganos y funciones, el ONU
 - El ACNUR / UNHCR para los refugiados
 - El derecho de hombres, mujeres y niños a lo largo de la historia.
 - La globalización
- Ripasso strutture e grammatica:
 - tiempos principales, presente y pretérito
 - subjuntivo, futuro, doble futuro y condicional simple y compuesto, periodo hipotético, futuro en el pasado
 - subordinadas temporales

Contenuti svolti nel pentamestre

- La publicidad: el folleto y el catálogo; el logotipo; el marketing directo e indirecto, el Neuromarketing
- Las ferias, nacimiento y desarrollo de las principales de Verona
- La Expo en el mundo y en España y los monumentos que han quedado.
- Pablo Picasso, Guernica y la guerra civil.
- E-commerce y la cultura comercial
- Invertir en bolsa
- Los bancos, los préstamos el microcrédito y el Banco Central Europeo
- La carta comercial:
 - La carta de solicitud de información
 - Respuesta a la carta de solicitud
 - La carta de pedido
 - La respuesta a una carta de pedido o confirmación del pedido



- El Albarán o nota de entrega
- La factura
- La carta de reclamación
- Educazione civica
 - Nuevos movimientos migratorios
 - El comercio justo
 - ETA y terrorismo
- Ripasso strutture e grammatica:
 - Las oraciones sustantivas
 - La voz pasiva
 - Las perífrasis de infinitivo
- Preparazione all'esame B2: comprensión escrita y oral; expresión e interacción escrita.

prof./prof.ssa *Astrid Giraldoni*

firma sostituita a mezzo stampa



TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO

Relazione finale del docente Sabrina Bocchi

La classe di tedesco L3 è composta da un gruppo della classe 5 ATUR (10 alunni) e da un gruppo della classe 5 BRM (11 alunni). Ho questa classe fin dalla terza e nel complesso gli studenti hanno dimostrato un interesse ed un impegno sufficienti, ma scarsa partecipazione. Purtroppo ci sono alcuni alunni che non hanno dimostrato alcun interesse per la materia e anche l'impegno e la partecipazione di questi alunni sono stati quasi assenti. D'altro lato ci sono un paio di studenti invece che hanno dimostrato un discreto interesse e un buon impegno nella materia e hanno conseguito buoni risultati. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati mediamente più che sufficienti, talvolta anche discreti. Non tutta la classe è sempre presente alle lezioni, ci sono purtroppo alcuni alunni che entrano alle ore successive o saltano le verifiche programmate. I rapporti interdisciplinari sono abbastanza corretti, gli alunni nel complesso hanno parzialmente raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze sono quelle confermate e condivise dal Dipartimento di tedesco: Strategie di comprensione di testi comunicativi scritti, orali relativi al settore turistico-commerciale Modalità di organizzazione di testi comunicativi non complessi, di carattere generale ed turistico-commerciale Strategie di produzione di testi comunicativi semplici, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, relativi al settore turistico-commerciale Conoscenza del lessico di interesse generale e turistico. Modalità di sintesi di testi non complessi di carattere generale e turistico Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione al discorso. Argomenti di carattere turistico, storico-culturali affrontati in classe

Abilità

Gli alunni sono sufficientemente corretti e precisi nella comunicazione, nella scelta lessicale, nella pronuncia ed intonazione di enunciati semplici; sanno gestire un discorso con un certa flessibilità nella scelta delle funzioni; sanno analizzare il contesto e le esigenze degli interlocutori; sanno gestire il tempo a disposizione, hanno autonomia nelle scelte effettuate, sanno collaborare ed ascoltare. Inoltre sanno: Descrivere aspetti della cultura/civiltà/geografia dei paesi di lingua tedesca Dare istruzioni



e indicazioni Sostenere una semplice conversazione telefonica in ambito lavorativo Interagire in conversazioni su temi di interesse personale quotidiano, sociale e professionale Usare la lingua tedesca per scopi comunicativi di base e anche per interagire nell'ambito turistico a livello A2 Leggere e comprendere le idee principali di testi scritti su argomenti turistici e di attualità. Produrre testi chiari di varia tipologia in relazione alle tematiche svolte in classe con differenti scopi comunicativi. Utilizzare il patrimonio lessicale della lingua tedesca secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Svolgere la sintesi di un breve testo scritto o ascoltato Descrivere un'immagine Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale

Competenze

Competenze linguistiche Comprensione orale e scritta: Comprendere testi orali su argomenti di vita quotidiana o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare Comprendere i punti essenziali di testi scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico Produzione orale e scritta: Produrre una conversazione su argomenti di interesse personale o familiare; chiedere e dare suggerimenti, opinioni, consigli; esprimere stati d'animo Scrivere in modo comprensibile testi semplici e coerenti su argomenti noti o personali

Competenze specifiche: Descrivere aspetti della cultura/civiltà/geografia dei paesi di lingua tedesca Dare istruzioni e indicazioni Lingua, scrittura e conversazione: Conversazione sugli argomenti delle unità e su argomenti d'interesse personale Conversazioni sui contenuti professionalizzanti riassunto risposta a domande aperte (tipo 3^a prova) Strutture grammaticali: Consolidamento delle strutture sintattico-grammaticali Civiltà: descrivere aspetti della cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'indirizzo di studi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 82 ore, di cui 50 ore di lezione, 22 ore di verifica, 5 ore di verifica e lezione, 4 ore di PCTO, 1 ora di Educazione civica. .

Metodologia didattica

L'attività didattica è stata svolta per lo più con lezione frontale, in parte in lingua tedesca e in parte in lingua italiana. Si è cercato di portare gli alunni ad un uso continuo della lingua, inteso come attività ricettiva e produttiva in ambito sia orale che scritto, e sono stati rispettati i seguenti principi metodologici:



Approccio di tipo funzionale-comunicativo Uso della lingua straniera in classe
Analisi dei vari tipi di testo: -lettura guidata -riflessione sul testo -analisi lessicale -
rielaborazione -confronto e collegamento, quando possibile, con le altre discipline
Coinvolgimento dell'allievo in ogni attività Riflessione sulla lingua

La classe è stata continuamente motivata con percorsi il più possibile stimolanti e collegati alle esperienze degli studenti stessi e della lingua viva, seppur corretta e strutturata. Per questo motivo si è spaziato moltissimo dal lessico turistico specifico della microlingua, ad un lessico che arricchisca il loro vocabolario relativo alla storia e cultura tedesca. Si è insistito sulle strutture grammaticali ma sempre motivando gli studenti e facendoli lavorare in maniera attiva, facendo sì che cerchino di esprimersi sempre in lingua e che ascoltino sempre il compagno e ne rispettino il diverso punto di vista. Sono state regolarmente esercitate e verificate le quattro abilità linguistiche, come anche le conoscenze lessicali. Si è proceduto nell'attività didattica seguendo strettamente il libro di testo, integrato da materiali di lavoro, schede con vocaboli predisposti dall'insegnante e fotocopie relative ad aspetti storico-culturali.

Materiali didattici e testi in adozione

Si è proceduto nell'attività didattica seguendo il libro di testo: Perfekt 2 della Loescher.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le conoscenze, competenze e abilità sono state verificate attraverso almeno una prova scritta e una prova orale nel primo trimestre, due prove scritte e due orali nel pentamestre secondo le seguenti tipologie di verifica: prove strutturate e semistrutturate traduzione di brevi frasi di carattere generale Verifiche orali con domande aperte .

Criteri : Alla valutazione delle prove orali concorreranno i seguenti aspetti:

capacità di rispondere agli stimoli proposti e di interagire durante il colloquio pertinenza, ampiezza e comprensibilità dei contenuti trasmessi correttezza nella pronuncia e nell'intonazione proprietà lessicale e grammaticale capacità di comprendere efficacemente i messaggi Nelle prove scritte verranno valutati i seguenti aspetti: competenza lessicale: conoscenza del lessico specifico competenza grammaticale e linguistica : conoscenze delle strutture grammaticali capacità di comprensione di brevi testi competenza comunicativa nel testo scritto, ovvero la capacità di produrre brevi testi efficaci ,comunicazioni, frasi e testi minimi con utilizzo adeguato di lessico e strutture conoscenza dei contenuti richiesti Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Sabrina Bocchi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Dal libro di testo: Perfekt 2 della Loescher.
- 1. Kapitel 1 : Willkommen in München 1A: Am ersten Juli fliege ich los! 1B: Neue Freunde 1C: Ich habe mich in ihn verliebt!
- Funzioni comunicative: indicare date, fare commenti, identificare persone, parlare di relazioni personali, raccontare fatti.
- Lessico: le date, aggettivi e sostantivi per descrivere il carattere, amicizia e amore
- Strutture grammaticali: gli aggettivi ordinali e la data, il futuro con l'ausiliare werden e l'infinito, la frase subordinata oggettiva introdotta da dass, i pronomi relativi e la frase relativa, la subordinata temporale introdotta da nachdem.
- 2. Kapitel 2 : Willkommen in Wismar 2A: Bist du Löwe oder Krebs? 2B: Soll ich das blaue Kleid anziehen?
- Funzioni comunicative: descrivere aspetto e carattere, scegliere capi di vestiario
- Lessico: segni zodiacali, aggettivi per descrivere l'aspetto, capi di vestiario
- Strutture grammaticali: il verbo modale sollen, la declinazione dell'aggettivo attributivo, la forma interrogativa was für ein/eine/einen e welcher
- 3. Kapitel 3 : Willkommen in Dresden! 3A : Ein Rundgang durch Dresden 3B : Weisst du, wo sie wohnt? 3C : Aus dem Fotoalbum
- Funzioni comunicative: fare proposte, descrivere percorsi, esprimere incertezza, parlare di fatti biografici
- Lessico: monumenti in città, verbi ed espressioni che esprimono dubbio o incertezza
- Strutture grammaticali: la subordinata infinitiva, il verbo wissen, l'interrogativa indiretta, le preposizioni con reggenza accusativo, il Präteritum dei verbi deboli, forti e misti, la subordinata temporale introdotta da als e während.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Dal libro di testo: Perfekt 2 della Loescher.
- 4. Kapitel 4: Willkommen in der Schweiz 4A : Urlaub im Berner Oberland 4B : Sport in der Schweiz 4C : Ich habe Angst vor dem Fliegen 4D : Der Unfall
- Funzioni comunicative: parlare di ambiente montano, leggere statistiche, parlare del tempo libero, raccontare un incidente



- Lessico: lessico della montagna, tipi di sport, interessi, incidenti
- Strutture grammaticali: la declinazione forte dell'aggettivo: l'aggettivo non preceduto da articolo, gli aggettivi sostantivati, l'aggettivo sostantivato con o senza articolo al plurale, i verbi preposizionali, il caso genitivo e le preposizioni con reggenza genitivo, l'ordine dei complementi: tempo, causa, modo e luogo. Il Passivo (Präsens, Präteritum, Perfekt).

Landeskunde: testi di civiltà e cultura tedesca:

- Bayern ist Bundesland Nummer 1 für den Tourismus in Deutschland
- Neuschwanstein- Gestern und heute
- Schwedenfest in Wismar
- Jesse Owens und Luz Long
- Eine kleine Reise durch den Osten Deutschlands:
 - Die fünf neuen Bundesländer: Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen.
- Reformation: Wittenberg- Zwischen Luther und Chemie
- Die Schweiz:
 - Heidi- ein Wahrzeichen der Schweiz
 - Wilhelm Tell- Nationalheld der Schweiz
- Roger Federer Ein Schweizer Held unserer Zeit
- Der erste urbane Bikepark in Europa
- Die Firma Freitag: ein einmaliger Laden für ein einmaliges Zürcher Produkt
- Bock auf Berlin
- Der Mauerfall- 25 Jahre später
- Der Nationalpark Wattenmeer
- Die Nordsee und ihre Fauna: Robbenland- Bei den Kegelrobben auf Helgoland
- Die industrielle Kulturlandschaft Zollverein
- Kopfhörerpartys- Jeder in seiner eigenen Welt

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Paola Leoni

La classe ha sempre dimostrato una grande propensione alla pratica ove raggiunge un livello di competenza base/intermedio per tutti i suoi componenti. Nella teoria si raggiunge un livello di competenza base, intermedio per alcuni elementi. Nel corso dell'anno la classe ha frequentato le lezioni con continuità e puntualità, ha mostrato interesse per la disciplina approfondendo varie tematiche legate allo sport e alla salute. Il gruppo classe è apparso accogliente e la classe ha sviluppato rapporti interpersonali positivi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In termini di conoscenze gli obiettivi sono stati raggiunti con un livello base. Nello specifico nell'ultimo anno sono state consolidate le seguenti conoscenze: riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo, conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita, conoscere il proprio livello di movimento e infine conoscere e riconoscere la prestazione motoria (parametri, schemi motori, capacità e abilità).

Abilità

In termini di abilità il livello raggiunto è intermedio. Ci si è concentrati sull'aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva, sull'attuare piani di miglioramento del proprio movimento sulla base di parametri oggettivi, sul mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita (long life learning), infine sull'auto-valutarsi e valutare.

Competenze

Le due competenze di seguito enunciate sono state raggiunte con livello intermedio/avanzato per tutti i componenti della classe. Competenza 1: l'allievo pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Competenza 2: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli, pianifica progetti motori e sportivi.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 35 ore di lezione, 9 ore di lezione e verifica, 3 ore di educazione civica, per un totale di 47 ore.

Metodologia didattica

Per conseguire gli obiettivi prefissati si sono utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale, apprendimento cooperativo, gioco di ruolo/role playing, soluzione di problemi reali/ problem solving, studi di caso e compiti di apprendimento.

Materiali didattici e testi in adozione

Sono stati proposti su CLASSROOM (G Suite for Education) materiali realizzati dal docente, video e consegne per ampliare il bagaglio di conoscenze in maniera personale e individualizzata. Si è fatto inoltre riferimento al testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. Più Movimento Slim. Marietti Scuola.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel trimestre e 3 nel pentamestre seguendo lo stesso schema: 1 prova strutturata ad item e 2 prove pratiche. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, di eventuali approfondimenti teorici per impossibilità di svolgere la pratica, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Paola Leoni*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Paola Leoni**

Contenuti svolti nel trimestre

- **PARTE PRATICA:** il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport livello avanzato, sport di squadra ed individuali livello avanzato, grandi e piccoli attrezzi, il cross-fit e gli elementi base del corpo libero, incrementare le capacità motorie, valutare il movimento.

PARTE TEORICA: le basi del movimento (sistema senso-percettivo, schemi motori di base, capacità e abilità motorie), descrivere il movimento.

Contenuti svolti nel pentamestre

- **PARTE PRATICA:** il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport livello avanzato, sport di squadra ed individuali livello avanzato, grandi e piccoli attrezzi, il cross-fit e gli elementi base del corpo libero o Incrementare le capacità motorie, valutare il movimento.

PARTE TEORICA: storia delle Olimpiadi, lo sport come fattore sociale totale (cultura, storia, economia, modelli di vita e pratiche di comportamento), sicurezza stradale e primo soccorso, cenni di BLS.

prof./prof.ssa Paola Leoni

firma sostituita a mezzo stampa

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverossia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverossia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

1. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con o opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con o opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Istituto Copernico-Pasoli Verona a.s. 2022/2023
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING –
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING
Classe 5BRM

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'Azienda Alfa spa è una piccola casa editrice. Nell'anno 2020 è cresciuta di circa il 20%, grazie all'assunzione di nuovo personale qualificato e avendo a disposizione un patrimonio circolante netto di gran lunga positivo.

Il bilancio della Alfa spa al 31/12/2020 presenta i seguenti indici:

- Capitale proprio 1.500.000 euro
- ROE: 5%
- Leverage 1,5
- Indice di rotazione degli impieghi 1,40
- ROS: 7 %

Il candidato, dopo aver attentamente letto ed analizzato i dati sopra esposti, proceda a:

1. illustrare il sistema di bilancio, avendo cura di esporre dettagliatamente i documenti obbligatori e di corredo che lo compongono, indicandone funzioni e contenuto
2. presentare Stato patrimoniale e Conto economico in forma abbreviata di Alfa spa al 31/12/2020

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due dei seguenti quesiti.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Il candidato proceda al calcolo dei principali indicatori e rediga un report sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico di Alfa spa.
2. Gli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile recano le norme in materia di principi di redazione del bilancio. Il candidato illustri ed argomenti dettagliatamente tali articoli, avendo cura di esporre anche alcune esemplificazioni di tali principi di redazione.

3. La KaskUp spa produce tre modelli di caschi da moto, codificati A50, V46, S58, per i quali sostiene costi fissi comuni e generali pari a 25.300. Durante l'esercizio l'impresa vende:
- 200 caschi modello A50 al prezzo di 390€
 - 100 caschi modello V46 al prezzo di 450€
 - 80 caschi modello S58 al prezzo di 470€

La produzione dei tre modelli richiede costi fissi specifici di 12.000€ per il modello A50, 6.000€ per il modello V46, 5.500€ per il modello S58.

I costi variabili unitari sostenuti per realizzare i caschi sono: 150€ modello A50, 220€ modello V46 e 230€ per modello S58.

Calcolare il margine di contribuzione delle tre produzioni e il risultato economico. In seguito stabilire quale delle tre produzioni è più conveniente incrementare considerando che la capacità produttiva dell'impresa consente di aumentare la produzione 100 caschi che saranno assorbiti dal mercato secondo ciò che è emerso dall'analisi della domanda.

4. Dopo avere spiegato i metodi di calcolo del *direct* e *full costing*, con relativi punti di forza e di debolezza, il candidato risolva il seguente quesito.

La Tecnosystem spa produce tre prodotti, contrassegnati dai codici A120, B250 e C340. I costi diretti di produzione riguardano le materie prime, la manodopera diretta e altri costi variabili diretti (rispettivamente pari a 48.600 €, 22.400 € e 29.400 €). Per la produzione si prevedono anche costi fissi specifici, i costi comuni industriali sono infine pari a 333.414 €. Le quantità prodotte sono 1.600, 800 e 420 rispettivamente.

Ipotizzando opportunamente i dati mancanti, calcola:

Il costo industriale e il risultato economico lordo di ciascuna produzione applicando la contabilità a *full costing* (ripartendo i costi comuni industriali in base ad un criterio congruo).

Durata massima della prova: 6 ore di lezione.

È consentita la consultazione del codice civile, dei prospetti di bilancio civilistico e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

ISTITUTO “COPERNICO-PASOLI” – VERONA
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2-3	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	2-3	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE			.../20